

DIBATTITO

Punto n. 10 all'o.d.g.: "Atto d'indirizzo per intitolare i porticati dell'ex caserma Cadorna, oggi piazza Fanfani, al 225° Reggimento di fanteria Arezzo 'Ubi nos ibi victoria'".

Presidente.

Prego, la parola al Consigliere Rossi.

Consigliere Rossi.

Questo qui è un piccolo atto per dare un segnale della memoria, diciamo così, per una parte che è stata anche importante per la nostra città per tanti anni. Il 225° Reggimento di fanteria Arezzo ha segnato la storia della nostra città per oltre tre decenni; migliaia di vite, storie e persone si sono intrecciate e sono state segnate all'interno della caserma Cadorna, proprio in quei porticati che adesso ospitano lo Sportello unico del Comune di Arezzo. Le tre compagnie, una di Bersaglieri, erano appunto dislocate al di sopra dei porticati che si affacciano sul piazzale, e hanno fatto la storia dell'Esercito italiano con una croce di cavaliere dell'Ordine militare d'Italia, una medaglia d'oro al valor militare, una d'argento e una di bronzo.

Nella memoria degli aretini è talmente impressa e forte questa esperienza che nella quasi totalità indicano questo luogo con il nome originale della Cadorna; io ancora devo sentire un aretino che la chiama piazza Fanfani, perdonatemi la battuta, ma è la verità, è proprio così.

Tutto quanto premesso e considerato, invito la Giunta e il Sindaco a farsi promotori per titolare i porticati dell'ex caserma Cadorna, oggi piazza Fanfani, al 225° Reggimento di fanteria Arezzo "Ubi nos ibi victoria".

Approfitto per segnalare al Sindaco che circa un annetto fa, non so se avete presente, fanno sempre il raduno, sono anche in tanti, gli ex militi del 225° si ritrovano, fanno anche una specie di parata, vanno in giro per Arezzo, eccetera, poi ritornano, l'ultimo Colonnello che ha avuto in gestione il Reggimento prima della sua chiusura ha protocollato una richiesta nei confronti del nostro Comune di trovare un luogo all'interno dell'ex caserma Cadorna, o roba simile, dove mettere i memorabilia, e possibilmente anche esporli, del Reggimento, e questa a me sembra anche un'ulteriore proposta e un'idea interessante, perché effettivamente mi spiegavano che c'è un sacco di roba, ci sono tantissimi anni di storia e tante vite intrecciate anche di aretini, me stesso, insomma.

Presidente.

Si apre il dibattito. Prego, la parola al Consigliere Caneschi.

Consigliere Caneschi.

Solo una precisazione, premesso che comunque sono favorevole a questa richiesta del Consigliere Rossi, tra l'altro ho fatto il militare qui e quindi sono doppiamente contento. Una questione però tecnica, volevo capire se il fatto dell'intitolazione del porticato poi comporterà la necessità di dover cambiare indirizzo agli Uffici comunali, e quindi fare una valutazione perché ci possono essere delle ripercussioni anche dal punto di vista economico, tutto qua.

Presidente.

La parola al Sindaco Ghinelli.

Sindaco Ghinelli.

Sul punto sollevato dal Consigliere Caneschi è evidente di sì, cioè intitolare il porticato dove per l'appunto si apre l'indirizzo dello Sportello unico del Comune di Arezzo comporta un cambio di indirizzo; questo succede tutte le volte che una strada, una piazza, un luogo in cui si aprono uffici o abitazioni cambia nome, è necessario cambiare su tutti i documenti l'intestazione perché questo cambia, quindi ci dovremo pensare un po', Consigliere Rossi.

Io accetto volentieri la sua proposta se mi consente di ritenerla un po' flessibile, cioè intitolare nell'area delle ex caserme un luogo al 225°, che le ricordo comunque nacque come 225° Battaglione fanteria Arezzo, poi diventato Reggimento fanteria Arezzo, e ha segnato ben più che tre decenni. Io ho qualche anno più di lei e abitavo da ragazzo al palazzo rosa in via Marconi 18, davanti non c'erano ancora alcuni dei palazzi di via Petrarca, e tutte le mattine mi alzavo con l'alzabandiera in piazza d'Armi, quindi me lo ricordo perfettamente quel periodo, e sono perfettamente d'accordo nell'intitolare un luogo, magari cercando di evitare che questo comporti un problema sulla questione del cambio di intestazione della nostra carta da lettere e tutto quello che ne potrebbe conseguire.

Circa la raccomandazione che lei mi ha fatto sul mettere in evidenza il materiale che proviene dal 225°, anche su questo sono d'accordo, addirittura il Generale Davoli mi aveva proposto di fare un museo della naia ad Arezzo, che sarebbe l'unico in Italia e probabilmente avrebbe un discreto interesse dal punto di vista turistico; ora non penso di arrivare a tanto, ma sicuramente qualcosa che ricordi la funzione militare di quella caserma ci pensiamo e cerchiamo di metterlo fuori.

Devo anche ricordare al Consigliere Rossi che comunque venga poi approvata questa delibera, questa si aggiunge ad altre delibere che già abbiamo all'esame della Commissione toponomastica che chiedono l'intitolazione di vari luoghi a persone importanti che hanno lasciato una traccia nel nostro territorio e che richiedono correttamente un'intitolazione. La Commissione si è riunita per adesso una sola volta, ha preso in esame il fitto elenco di intitolazioni richieste e cercherà di dare nella prossima seduta un ordine a queste richieste che sono veramente tantissime, mettendo in priorità quelle che vengono dal Consiglio comunale, perché giustamente questo Consiglio rappresenta tutta la città e quindi una richiesta da questo Consiglio deve essere guardata prioritariamente rispetto ad altre che ci pervengono con delle semplici lettere di segnalazione. Però è argomento di Commissione toponomastica e quindi ne faremo oggetto della prossima seduta.

Presidente.

Se non ci sono altri interventi si chiude il dibattito. Dichiarazioni di voto?

Se non ci sono dichiarazioni di voto si pone in votazione il punto n. 10: "Atto d'indirizzo per intitolare i porticati dell'ex caserma Cadorna, oggi piazza Fanfani, al 225° Reggimento di fanteria Arezzo".

È aperta la votazione. È chiusa la votazione.

Presenti 21, votanti 21, favorevoli 21. La seduta approva.

A questo punto si passa al punto n. 11 all'ordine del giorno.